

COPIA

Registro delibere n° **339**

Protocollo n° _____



COMUNE DI MARTELLAGO

Provincia di Venezia

- Immediatamente Eseguibile
- Non soggetto a controllo
- Da ratificare entro il _____
- Trasmettere alla Prefettura di Venezia
- Pubblicazione art. 20 L. n° 55/1990
- Contratto / Convenzione

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del **05/12/2013**

OGGETTO:

ADOZIONE VARIANTE N. 1 AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE C2.1 MARTELLAGO DENOMINATO "SANT'ANTONIO".

L'anno **2013** il giorno **cinque** del mese di **Dicembre** alle ore 8.00, nella residenza Municipale, in seguito ad invito del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei sigg.ri:

	Cognome e nome		Presenti	Assenti
1	Barbiero Monica	Sindaco	X	
2	Garbin Marco	Vice Sindaco		X
3	Favaron Valerio	Assessore Effettivo	X	
4	Campagnaro Matteo	Assessore Effettivo	X	
5	Vian Serenella	Assessore Effettivo	X	
6	Loro Antonio	Assessore Effettivo		X
			4	2

Partecipa alla seduta il Segretario Generale sig. dott. **Longo Silvano**.

La Sig.ra Barbiero Monica, nella sua qualità di **Sindaco**, ha assunto la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, ha dichiarato aperta la seduta ed invitato a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica e S.I.T.

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 22.07.2008 è stato approvato il Piano di Lottizzazione per l'ambito territoriale con destinazione residenziale di espansione identificato con la sigla C2.1 Martellago denominato "Sant'Antonio";
- in data 21.07.2011 a rogito del notaio Salvatore Maiello di Noale, Rep. n. 42539 è stato costituito il Consorzio Urbanistico "S. Antonio";
- in data 21.07.2011 a rogito del notaio Salvatore Maiello di Noale, Rep. n. 42540 è stata stipulata la convenzione di lottizzazione tra il Comune di Martellago e la ditta intestataria;
- in data 31.05.2012 è stato rilasciato il Permesso di Costruire n. 50 per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione previste dal Piano di Lottizzazione;
- in data 19.09.2012 sono iniziati i lavori di urbanizzazione di cui al suddetto Permesso;

Visto che in data 05.06.2013 prot. n. 14526, integrata in data 14.10.2013 prot. 25535, è stata presentata la richiesta per la variante parziale al Piano di Lottizzazione per l'ambito territoriale identificato con la sigla C2.1 Martellago denominato "Sant'Antonio", a firma dell'ing. Danillo Casarin, relativamente a:

- 1) Modifica al limite massimo di inviluppo dei lotti n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 destinati ad edilizia privata portandolo a 3 metri dal confine nei lati prospicienti le aree pubbliche, portandolo a confine dei lotti fronti prospicienti le aree pubbliche, come meglio identificato negli elaborati grafici allegati, fermo restando metri cinque se confinanti con le aree private in proprietà di terzi e le distanze minime tra fabbricati di ml. 10,00; modifica resa necessaria per poter usufruire di una più ampia superficie al fine di meglio collocare gli elementi strutturali ed accessori (pergolati, pompeiane, porticati ecc..) dei fabbricati da realizzare e con una migliore estensione delle volumetrie assegnate, fermo restando le tipologie architettoniche individuate nel progetto approvato;
- 2) Modesta trasposizione di volumetria tra i lotti 5, 11 e 12, fermo restando la volumetria massima autorizzata, e precisamente:

LOTTO	SUP. mq.	VOL. autorizzato mc.	VOL. in variante mc.	DIFFERENZA VOL. mc.
5	590	850	700	- 150
11	634	1.000	1.100	+ 100
12	634	1.000	1.050	+ 50
Tot.		2.850	2.850	0

- 3) Lievi modifiche all'andamento dei marciapiedi, sia in corrispondenza dell'incrocio tra la nuova strada di lottizzazione e Via Abruzzo, e sia lungo Via Molise a ridosso dell'area ecologica prevista, al fine di ricavare alcuni parcheggi per disabili, richiesti dall'Amministrazione Comunale.
- 4) Eliminazione della cabina ENEL come previsto dal parere dell'ENEL;

Dato atto che il Consorzio Urbanistico "S. Antonio" ha sottoscritto tale variante;

Sentito il parere della Commissione Edilizia in data 15.11.2013, verbale n. 14 che ha espresso parere favorevole a condizione che *"in assenza di una precisa valutazione dell'ambito degli elementi previsti a ml. 3,00 dalle aree pubbliche, tale facoltà sarà limitata ai soli gazebo e pergolati non rilevanti ai fini della volumetria e/o di superficie coperta. Eventuali altre ipotesi potranno essere valutate con separata istanza"*.

Dato atto che la variante di cui trattasi non comporta modifiche ad alcuno dei termini indicati nella convenzione di lottizzazione;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2004, il Piano di Lottizzazione:

- a) entro 5 giorni dall'adozione sarà depositato, oltre che presso il Settore Assetto del Territorio, presso la Segreteria del Comune, dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune e mediante l'affissione di manifesti,
- b) per 10 giorni sarà a disposizione del pubblico,
- c) nei successivi 20 giorni i proprietari degli immobili interessati possono presentare opposizioni e chiunque può formulare osservazioni,
- d) entro i successivi 30 giorni, il Consiglio Comunale assumerà il provvedimento definitivo, esprimendosi sulle opposizioni e osservazioni;

Dato atto che nessuno degli Assessori presenti si trova nelle condizioni di incompatibilità, poiché gli immobili ricompresi nel Piano oggetto del presente provvedimento non appartengono agli stessi, al loro coniuge o agli ascendenti o discendenti in linea diretta;

Ritenuto di provvedere in merito, in quanto il progetto risulta idoneo a disciplinare lo sviluppo urbanistico della zona;

Ritenuto, inoltre, di precisare, con riferimento a quanto indicato all'art. 14 della Convenzione di lottizzazione di cui trattasi, che non è più necessario ridefinire gli importi a scomputo del contributo di costruzione – oneri di urbanizzazione, in quanto a seguito della modifica dell'articolo 16 del D.P.R. n. 380/2001 introdotta dall'art. 45, comma 1, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, è decaduto l'obbligo di esperimento delle procedure di gara indicato in convenzione, pertanto, ai fini dello scomputo, valgono gli importi indicati nel suddetto art. 14 della Convenzione di lottizzazione;

Sentito in merito il Responsabile del Settore Edilizia Privata;

Visti gli artt. 19 e 20 della L.R. 11/2004 relativi al procedimento di formazione, efficacia e varianti dei piani urbanistici attuativi;

Visto l'art. n. 48 del D. Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze della Giunta Comunale;

Visto lo Statuto Comunale, adottato con deliberazione consiliare n. 25 del 06.04.2001 (Co.Re.Co. prot. n. 2558 del 10.04.2001) modificato con deliberazione consiliare n. 62 del 1.9.2008;

Visto il Regolamento di Contabilità adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 25.07.2011;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, il bilancio pluriennale 2013/2015 e la relazione previsionale e programmatica 2013/2015, approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 13.05.2013;

Visto il P.E.G. per il triennio 2013/2015 ed il piano dettagliato degli obiettivi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 15.05.2013;

Sentita la relazione dell'Assessore all'Urbanistica e S.I.T.;

Con votazione unanime, espressa in forma palese;

DELIBERA

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Adottare, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della L.R. n. 11/2004, la variante di minima al Piano di Lottizzazione identificato con la sigla C2.1 Martellago denominato "Sant'Antonio", presentato dal Consorzio Urbanistico "S. Antonio", composto dai seguenti elaborati, a firma dell'ing. Danillo Casarin:

- Tav. a.2 Prot. n. 25535 del 14.10.2013 Progetto Urbanistico

con la prescrizione di cui al parere citato in premessa;

- 3)** Dare atto che la successiva approvazione del piano adottato con il presente provvedimento comporterà la dichiarazione di pubblica utilità per le aree in esso comprese per la durata di 10 anni, prorogabile per altri 5 anni e che la mancata attuazione del piano nei termini stabiliti costituisce titolo per procedere alla occupazione temporanea o alla espropriazione degli immobili;
- 4)** Dare atto che la variante di cui trattasi non comporta modifiche ad alcuno dei termini indicati nella convenzione di lottizzazione;
- 5)** Dichiarare, con votazione unanime, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. n. 267/2000;
- 6)** Trasmettere copia del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 14, comma 5°, dello Statuto Comunale, ai Capigruppo Consiliari e al Presidente del Consiglio Comunale;
- 7)** Dare atto che il presente provvedimento diviene esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D. Lgs. n. 267/2000;
- 8)** Incaricare il Settore Assetto del Territorio per gli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente atto.

PARERI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 49 E 147 BIS, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 3 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI

=====

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si rilascia il proprio parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ASSETTO DEL TERRITORIO**
f.to Arch. Nadia Rossato

=====

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si rilascia il proprio parere **favorevole** in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO**
f.to Rag. Annalisa Scroccaro

=====

Il Presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Fto Barbiero Monica

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto dott. Longo Silvano

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

n° Reg: _____

Questa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi

dal _____ al _____

Martellago, li _____

Fto IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto **dott. Silvano Longo**

=====

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Longo Silvano

=====

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

La presente deliberazione viene trasmessa ai Capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 125, del D. Lgs. n. 267/2000, nonché ai sensi dell'art.14, comma 5, dello Statuto Comunale.

=====

COMUNICAZIONE ALLA PREFETTURA

Ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, con nota prot. n° _____

del _____ viene data comunicazione del presente atto alla Prefettura di Venezia.

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non sottoposta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA in data _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto dott. Silvano Longo

Martellago, li _____